
Malta: mons. Scicluna, “un processo di rinnovamento ispirato dalla speranza” per la Chiesa locale

La Chiesa di Malta si è messa in viaggio per vivere “un processo di rinnovamento ispirato dalla speranza”: così ha affermato l’arcivescovo Charles Scicluna presentando domenica 7 giugno il documento “una Chiesa, un cammino” che si ispira a quella Chiesa che Papa Francesco ha tratteggiato nella sua Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*. Lo sforzo è di attivare un “processo di rinnovamento” a livello locale, in risposta al desiderio del Papa di rinnovamento della Chiesa universale. Il cammino e il documento sono frutto di un processo maturato nei mesi passati e definito da una assemblea diocesana che si è svolta a fine 2019. Nasce quindi da un percorso comunitario che tra il novembre 2019 e il febbraio 2020 ha redatto il documento anche “alla luce dell’esperienza del Covid-19”. Il documento illustra i processi specifici che l’arcidiocesi vuole avviare e attuare nei prossimi quattro anni: “una Chiesa che ascolta” sarà il tema del 2021; “una Chiesa che accoglie” l’attenzione per il 2022; “una Chiesa che accompagna” la proposta del 2023 e infine “una Chiesa che esce” il tema del 2024. Al termine del cammino una nuova assemblea diocesana. Presentando il [documento](#), mons. Scicluna ha invitato tutte le realtà della Chiesa di Malta a “viaggiare insieme come un’unica Chiesa in questo processo di discernimento” affinché “il rinnovamento in cui tutti speriamo non sia qualcosa di ‘imposto dall’alto’, ma fiorisca organicamente, in tutti i settori della Chiesa”.

Sarah Numico